

Codice A1701A

D.D. 9 novembre 2016, n. 1042

**L.R. n. 63/78 art. 16, L. n. 30/1991 e smi. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione ad ARPEA a liquidare la somma di EURO 264.264,53 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) quale terzo anticipo del contributo regionale concedibile per finanziare l'attuazione del programma di attività per l'anno 2016.**

Vista la vigente normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (Legge n. 30/1991 e s.m.i.) che conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale;

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie. Gli aiuti, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia di selezione e miglioramento genetico, possono essere concessi anche quali anticipazioni di trasferimenti statali;

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23, per effetto della quale a decorrere dal 1° gennaio 2016, la Regione Piemonte (Direzione Agricoltura) è subentrata nella titolarità delle funzioni amministrative in materia di agricoltura precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 17/1999 e della L. n. 56/2014, tra le quali rientra anche la vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali. Nelle more dell'assunzione dei provvedimenti riguardanti la nuova configurazione degli uffici regionali a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative vengono mantenute in capo agli Ambiti territoriali le attività e le competenze già svolte ai sensi della L.R. n. 17/1999 per la materia in oggetto - regolamentata con la già citata DGR n. 31-5626 del 8 aprile 2013 - attraverso le operatività ed i principi organizzativi e gestionali da tempo in uso;

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Preso atto che nonostante numerosi tentativi ed aggiornamenti del Programma e dei criteri di riparto delle risorse finanziarie ministeriali, non è stata raggiunta la prevista intesa in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni del 23.6.16, rendendosi pertanto necessaria l'attivazione delle procedure di cui al D.lgs 281 del 28.8.97 per consentire l'esecutività del Programma medesimo;

Visto il DM n.22018 del 12.09.16 con il quale, a seguito dell'autorizzazione disposta dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 10.08.16, il MIPAAF ha adottato e reso operativo il Programma 2016, svolto dalle Associazioni Allevatori (ARA/APA) per la realizzazione degli interventi relativi al miglioramento genetico del bestiame. Vista la nota AIA n.3705 del 26.10.16

con la quale, a seguito delle indicazioni ministeriali sono state elaborate e trasmesse le schede tecnico-economiche relative al suddetto Programma. Il contributo forfetario preventivo, a seguito dell'applicazione delle metodologie del "manuale del forfait", viene quantificato per il Piemonte in 4.549.881,49 EURO;

A seguito del consolidamento del Programma 2016, con conseguente determinazione del fabbisogno finanziario e del riparto delle risorse finanziarie ministeriali, si ritiene opportuno assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale commisurato, nei tempi e nelle quantità, allo svolgimento continuativo di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni, da mesi in essere, e che richiede certezze sulla disponibilità di risorse pubbliche per finanziare l'attività svolta, di rilevante importanza, sia tecnico-economica che occupazionale, nel rispetto delle somme ragionevolmente attese;

Vista le note dell'ARAP n. 2337 del 29.12.15 e n. 97 del 28.1.16, con le quali viene presentata alla Direzione Agricoltura domanda di contributo regionale per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2016 con le modalità previste dal Reg. n. 702/2014 art. 27, dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13);

Dato atto che le suddette note sono state integrate con la documentazione tecnica presentata nei mesi successivi dall'ARAP alla Direzione Agricoltura, agli atti del Settore. I documenti tecnici utili allo svolgimento dell'attività di istruttoria e dell'effettuazione dei controlli di competenza sono stati resi disponibili ai Settori territoriali con la nota prot. n. 13299 del 5 aprile 2016;

Esperita la fase di istruttoria iniziale e sentiti gli Ambiti territoriali in merito ai controlli "in itinere" di cui alle sezioni 3) e 4), punto 2, dell'allegato alla citata DGR n. 31-5626, dagli stessi effettuati sull'attività svolta dall'A.R.A.P. in materia di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2016. Preso atto che i controlli sono stati effettuati con tempi e modalità di cui alla nota n. 16219 del 21.4.16, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore;

Dato atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2016 presentato dall'ARAP ha dato esito positivo in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore;

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale per finanziare il Programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2016, ai sensi del punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo regionale concedibile ed a saldo sulla base della rendicontazione presentata da parte dell'ARAP;

Ricordato che con le Determinazioni n. 430 del 10.6.16 e n. 756 del 13.9.16, sono stati rispettivamente impegnati (impegni di spesa n. 3789/2016 e n. 4778/2016) e liquidati (atti di liquidazione n. 119/2016 e n. 216/2016) EURO 2.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 146459/16 a favore di ARPEA, quale contributo regionale (1° e 2° anticipo) con contestuale autorizzazione ad erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte per il finanziamento delle spese sostenute per il Programma di attività per l'anno 2016 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame;

Tenuto conto che con la Determinazione n. 906 del 29.12.15 sono stati impegnati (impegno di spesa n. 4552/2015) e liquidati (atto di liquidazione n. 22/2016) EURO 1.000.200,00 sul capitolo di spesa n. 146459/15 a favore di ARPEA, per finanziare le spese sostenute per il Programma di

attività per l'anno 2015 (saldo) e per l'anno 2016 (anticipo) relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Con la stessa Determinazione ARPEA è stata autorizzata ad erogare ad ARAP 280.000,00 EURO a titolo di quinto anticipo per l'anno 2015; alla conclusione delle operazioni di rendicontazione ed istruttoria finale, con la Determinazione n. 1031 del 7.11.16, la stessa Agenzia è stata autorizzata ad erogare 455.935,47 EURO a titolo di saldo per l'attività del 2015, rimanendo quindi la residua frazione di 264.264,53 EURO da poter utilizzare per l'anno 2016;

Ricordato che in applicazione del punto 6) del disposto della DD n. 906/2015 e del punto 2) della DD 1031/2016 ARPEA viene autorizzata con successivi provvedimenti all'erogazione del contributo regionale a favore dell'ARAP per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività 2016, relativamente alle minori spese accertate alla conclusione delle operazioni di rendicontazione e di istruttoria finale sull'attività del Programma 2015;

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Vista la DGR n. 38 – 9257 del 21 Luglio 2008, che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi;

Vista la DGR n. 70 – 2069 del 17 Maggio 2011, recante "Ulteriore incarico ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002 all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi", con la quale è stata prevista una nuova convenzione che regoli i rapporti di incarico tra Regione ed ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti in agricoltura;

Vista la Convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002;

Tenuto conto che all'art. 2, comma 1 della predetta convenzione è previsto che per l'espletamento delle proprie funzioni spetta all'ARPEA:

- la gestione finanziaria delle entrate e delle spese delle somme trasferite dalla Regione ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002,
- l'esecuzione dei pagamenti,
- la contabilizzazione dei pagamenti;

Considerato che nelle premesse, lettera a), della medesima Convenzione è inserita la L.R. n. 63/1978 quale fonte normativa per l'esecuzione di pagamenti su Leggi regionali da parte dell'ARPEA;

Preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell'art. 5,

comma 2 della L.R. n. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271;

Preso atto che con Determinazione dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 è stato approvato lo schema di convenzione per affidare all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002;

Preso atto della convenzione (rep. n. 2010016 del 14.7.2016) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell'art.5, comma 2, della L.R. n.16/2002;

Stabilito che con la Determinazione dirigenziale n. 594 del 26 luglio 2016 sono stati individuati i procedimenti amministrativi di cui alla convenzione approvata con DD n. 497 del 4 luglio 2016 e stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2016.

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare ARPEA alla liquidazione della somma di EURO 264.264,53 a favore dell'ARAP, quale anticipo del finanziamento per il Programma di attività 2016, nel limite dell'80% di cui alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13. Il 3°anticipo da erogare all'ARAP, commisurato all'effettiva attività svolta dall'Associazione, corrisponde complessivamente al 49,8% del contributo regionale concedibile. L'erogazione di EURO 264.264,53 all'ARAP verrà effettuata dall'ARPEA sul "Fondo Cosman e zootecnia", Intervento "COSMAN6 – ZOOCT06 – l.r. 63/78, art.16 e l. 984/77. Spese per la tenuta dei libri genealogici";

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs 13 ottobre 2014, n. 153 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia, regolato dal D.Lgs 6 Settembre 2011 n. 159;

Vista la richiesta di documentazione antimafia avanzata dallo scrivente Settore in data 26.7.16, relativa all'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, ai sensi del combinato disposto dei D.Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011 e D.Lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, attraverso consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;

Tenuto conto che ai sensi del comma 2, art. 92 del sopra richiamato D.Lgs n. 159 del 2011, decorso inutilmente il termine di 45 giorni dalla richiesta di informazione antimafia alla Prefettura competente, è possibile erogare il contributo richiesto sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del 28 gennaio 2016, con la quale il Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - attesta che l'Associazione si è adeguata ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), sottoscritta in data 28 gennaio 2016 dal Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, il quale attesta che il contributo regionale in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/1973 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, ai sensi della vigente normativa in materia, emesso dall'INPS (prot. n. 4207670 del 13.7.16) ed agli atti del settore;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva e previdenziale dell'ARAP, rilasciata dalla Fondazione ENPAIA - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (comunicazione n. 127193 del 28.7.16), agli atti del Settore;

Preso atto della nota del Settore Trasparenza e Anticorruzione n. 21/SA0001 del 18.12.14 in merito ai chiarimenti richiesti circa la corretta interpretazione di quanto previsto nella circolare della funzione pubblica n. 1/2014, inerente l'applicazione delle regole della trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 ed al D.lgs n. 33/2013, per effetto della quale si possono considerare esaustivi i dati inseriti dall'ARAP nel proprio sito web, attraverso una sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, con particolare attenzione alla parte di attività istituzionale di selezione e miglioramento genetico;

Verificata la sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'ARAP, articolata in 4 voci informative, ciascuna contenente uno o più documenti;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la DGR 26-181 del 28 luglio 2014, "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto: Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione".

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

*determina*

- di autorizzare l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), alla liquidazione della somma di EURO 264.264,53 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - ARAP (C.F. 80089200010), Via Livorno 60, Torino, nell'ambito del "Fondo Cosman e zootecnia", Intervento "COSMAN6 – ZOOCT06 – l.r. 63/78 art. 16 e l. 984/77. Spese per la tenuta dei libri genealogici", quale terzo anticipo del finanziamento concedibile per la realizzazione del Programma di attività 2016. L'anticipo da erogare all'ARAP, commisurato all'effettiva attività svolta dall'Associazione, corrisponde complessivamente al 49,8% del contributo regionale concedibile.

- di disporre che, ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs n. 159 del 2011, il contributo di cui al punto 1) è concesso sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore  
dr. Moreno SOSTER